

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ufficio Relazioni Sindacali

R E L A Z I O N E

SULLO

STATO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

ALLEGATO

*Rilevazione dei distacchi e dei permessi sindacali retribuiti,
delle aspettative e dei permessi sindacali non retribuiti
e delle aspettative e permessi per funzioni pubbliche*

Art. 50, commi 3 e 4, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165

Contratti Collettivi Nazionali Quadro sottoscritti il 7 agosto e il 25 novembre 1998

Contratti Collettivi Nazionali Quadro Integrativi sottoscritti il 27 gennaio 1999

Contratto Collettivo Nazionale Quadro sottoscritto il 9 agosto 2000

Contratto Collettivo Nazionale Quadro sottoscritto il 27 febbraio 2001

Contratto Collettivo Nazionale Quadro sottoscritto il 21 marzo 2001

Art. 33, commi 4, 7 del d.P.R. 16 marzo 1999, n. 254

(Anno 2001)

SOMMARIO

- I. Introduzione e considerazioni generali
- II. Tabelle di sintesi
- III. Distacchi sindacali retribuiti, per comparti e settori di contrattazione, per sindacato, per qualifica e per sesso
- IV. Permessi sindacali cumulati sotto forma di distacco, per comparti e settori di contrattazione, per sindacato, per qualifica e per sesso
- V. Aspettative sindacali non retribuite, per comparti e settori di contrattazione, per sindacato, per qualifica e per sesso
- VI. Permessi sindacali retribuiti per l'espletamento del mandato, per comparti e settori di contrattazione, per sindacato, per RSU, per qualifica e per sesso
- VII. Permessi sindacali retribuiti per le riunioni di organismi direttivi statutari, per comparti e settori di contrattazione, per sindacato, per qualifica e per sesso
- VIII. Permessi sindacali non retribuiti, per comparti e settori di contrattazione, per sindacato, per RSU, per qualifica e per sesso
- IX. Aspettative e permessi per funzioni pubbliche, per comparti e settori della Pubblica Amministrazione, per qualifica, per sesso e per tipo di istituzione
- X. Elenco delle Amministrazioni che non hanno fornito dati

I - INTRODUZIONE E CONSIDERAZIONI GENERALI

Con il C.C.N.Q. sottoscritto il 27 febbraio 2001, a seguito del parere favorevole espresso dall'Organismo di Coordinamento dei Comitati di settore, nonché della favorevole certificazione della Corte dei Conti sulla **“attendibilità dei costi quantificati e sulla loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e di bilancio”**, si è provveduto a ripartire i distacchi sindacali, per il biennio 2000-2001, a favore delle confederazioni e delle organizzazioni sindacali rappresentative, esponenziali degli interessi del personale dirigente delle autonome Aree di contrattazione collettiva del pubblico impiego.

Il grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali, ai fini della proporzionale attribuzione dei distacchi, è stato previamente definito sulla base del solo dato associativo, non essendo intervenute, nelle Aree interessate, le elezioni dei rappresentanti sindacali del personale (R.S.U.). La mancanza del dato elettorale ha comportato, di conseguenza, che la percentuale minima di rappresentatività richiesta dalla normativa “a regime” sia stata identificata nel 5% del totale delle deleghe rilasciate dal personale dirigenziale alle amministrazioni di appartenenza, per la ritenuta del contributo sindacale.

Fermo restando il numero complessivo dei distacchi di cui ai contratti collettivi quadro del 25 novembre 1998 e 27 gennaio 1999, la ripartizione è avvenuta secondo i criteri stabiliti nel C.C.N.Q. 7 agosto 1998 e del C.C.N.Q. integrativo del 27 gennaio 1999, nel senso che il 10% del contingente è stato attribuito alle confederazioni alle quali aderiscono le organizzazioni rappresentative, garantendo alle stesse confederazioni, ove possibile, un distacco, e la rimanente quota del 90% alle citate organizzazioni, in rapporto al grado di rappresentatività, alla diffusione territoriale e alla consistenza delle strutture organizzative nell'Area interessata.

Ai 124 distacchi “storici”, confermati dal d.lgs. 80/1998, si sono aggiunti i 35 permessi cumulati sotto forma di distacco, a seguito del cumulo di 23 minuti, detratti dai 90 minuti per ogni dirigente in servizio, spettanti alle organizzazioni sindacali rappresentative. Di conseguenza, nei singoli posti di lavoro il contingente massimo di permessi sindacali per lo svolgimento del mandato è ora quello risultante moltiplicando i restanti 67 minuti per ogni dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ricomprendendo anche i dirigenti in posizione di comando o fuori ruolo.

Per la dirigenza scolastica di cui all'autonoma Area di contrattazione V, sono stati riservati 10 permessi cumulati sotto forma di distacco, quale risultante del cumulo di 1 minuto per ogni dipendente del Comparto Scuola, detratto dai previsti 37 minuti.

Con successivo CCNQ sottoscritto il 21 marzo 2001 si è proceduto alla ripartizione anche dei suddetti permessi cumulati sotto forma di distacco tra le organizzazioni rappresentative e le confederazioni di riferimento.

La presente pubblicazione, prevista come Allegato alla Relazione annuale sullo stato della Pubblica Amministrazione, contiene le informazioni sulle prerogative, sui permessi e sulle aspettative fruite nel corso dell'anno 2001.

– Amministrazioni pubbliche ricomprese nei comparti di contrattazione collettiva.

Contingenti:

- a) distacchi sindacali : n. 2.584 unità;
- b) permessi cumulati sotto forma di distacco: n. 544;
- c) permessi retribuiti per le riunioni di organismi direttivi statutari: n. 475.508 ore;
- d) permessi retribuiti per l'espletamento del mandato: ciascuna amministrazione determina il proprio contingente sulla base dei dipendenti in servizio a tempo indeterminato.

I suddetti contingenti traggono la loro fonte normativa dai contratti collettivi nazionali quadro citati.

– Forze di Polizia ad ordinamento civile.

Il contingente complessivo per i distacchi sindacali retribuiti è stato determinato in n. 97 e il monte ore di permessi sindacali retribuiti in n. 710.000 (DM 11 marzo 1996; artt. 30 e 31 del dPR 16 marzo 1999, n. 254, DM 5 ottobre 1999 e DM 20 settembre 2000).

- Enti indicati nell'art.70, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001.
Il contingente dei distacchi (n. 14) e dei permessi sindacali retribuiti viene definito con apposito accordo a livello di ente stesso, nel rispetto della normativa vigente per le pubbliche amministrazioni.
- Regioni a statuto speciale, province autonome di Trento e Bolzano e comuni compresi nel loro territorio.
Il contingente dei distacchi – n. 50 - (che nei suddetti enti territoriali viene indicato come contingente aspettative) e dei permessi retribuiti viene determinato in ogni amministrazione, in conformità alle proprie leggi regionali, con apposito “accordo”.

Si precisa che per il personale delle Regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e Bolzano, per quello appartenente alle Forze di Polizia, nonché per quello di alcuni Enti di cui all'art. 73, comma 5, del decreto legislativo n. 29/1993 (ora art.70, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001), non sono previsti i permessi per le riunioni di organismi direttivi statutari.

Per le aspettative e per i permessi sindacali non retribuiti non sono previsti contingenti. Le aspettative con obbligo di attività lavorativa (part-time) e quelle frazionate (periodo non inferiore a 3 mesi) non possono, invece, superare il 25% del contingente stabilito per i distacchi retribuiti.

I riferimenti normativi riguardanti i permessi e le aspettative per lo svolgimento di funzioni pubbliche sono rinvenibili nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 265, nella legge 23 dicembre 1994, n. 724, nella legge 23 dicembre 1996, n. 662, nella legge 3 agosto 1999, n. 265 e nel decreto legislativo del 18 agosto 2000, n.267.

I dati emersi dalla rilevazione possono così essere sintetizzati:

- a) ha assolto l'obbligo di fornire le informazioni richieste il 96,41% delle Amministrazioni Pubbliche (incluse le Forze Armate, per gli aspetti relativi alle aspettative e ai permessi per funzioni pubbliche), nelle quali opera il 89,83% dei dipendenti pubblici. Nel capitolo X è riportato l'elenco delle Amministrazioni che non hanno ottemperato a tale obbligo;

b) si sono registrati in complesso:

- n. 1.042.895 giornate di distacchi sindacali retribuiti, corrispondenti alla assenza dal servizio per un anno di 2.857 dipendenti (il dato è ottenuto dividendo il numero delle giornate di distacco per 365).

In concreto, a causa di avvicendamenti richiesti da numerose confederazioni e organizzazioni sindacali nella fruizione di distacchi, il numero effettivo dei dipendenti che ha fruito del distacco, anche per periodi inferiori all'anno, è di 4.031;

- n. 49.394 giornate di permessi cumulati sotto forma di distacco, corrispondenti alla assenza dal servizio per un anno di 135 dipendenti (il dato è ottenuto dividendo il numero delle giornate di permesso cumulato per 365). A causa di avvicendamenti, così come già precisato per i distacchi, il numero effettivo dei dipendenti che ha fruito dell'istituto è di 248. A tale istituto, introdotto dal CCNQ del 7.8.1998, si applicano le stesse flessibilità previste per i distacchi;

- n. 150.441 giornate di aspettative sindacali non retribuite, corrispondenti alla assenza dal servizio per un anno di 412 dipendenti. A causa di avvicendamenti, il numero effettivo dei dipendenti che ha fruito dell'aspettativa è di 625;

- n. 369.254 giornate di permessi sindacali retribuiti per l'espletamento del mandato, di cui 37.982 per i rappresentanti delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU), corrispondenti alla assenza dal servizio per un anno di 1.671 dipendenti. Il dato è stato ottenuto dividendo il numero delle giornate di permesso per il numero dei giorni di effettivo lavoro previsto in un anno (221). Hanno utilizzato i permessi sindacali retribuiti n. 80.085 dipendenti. Le RSU, organismi elettivi, si sono costituiti a seguito delle elezioni che si sono tenute presso le amministrazioni ricomprese nei Comparti di contrattazione collettiva nel novembre 1998, fatta eccezione per il Comparto Scuola per il quale, a causa del differimento operato dal legislatore, le consultazioni hanno avuto luogo dal 13 al 16 dicembre 2000;

- n. 109.581 giornate di permessi sindacali retribuiti per le riunioni di organismi direttivi statutari corrispondenti all'assenza dal servizio per un anno di n. 496 dipendenti. Il dato è stato ottenuto dividendo il numero delle giornate di permesso per il numero effettivo di lavoro previsto in un anno (221). Tale istituto è utilizzato dai dirigenti sindacali per la

partecipazione alle riunioni degli organismi direttivi statutari delle confederazioni ed organizzazioni sindacali di appartenenza. Hanno fruito dei suddetti permessi n. 35.622 dipendenti.

- n. 1.970 giornate di permessi sindacali non retribuiti, corrispondenti alla assenza dal servizio per un anno di 9 dipendenti. Hanno usufruito di permessi sindacali non retribuiti n. 356 dipendenti;
- n. 849.172 giornate di aspettative e permessi per funzioni pubbliche, corrispondenti alla assenza dal servizio per un anno di 2.327 dipendenti. Hanno usufruito di aspettative e permessi per funzioni pubbliche n. 15.525 dipendenti.

I dati sopra riportati si riferiscono al 89,83% dei pubblici dipendenti con un tasso complessivo di assenza dello 0,22%, pari a 1 dipendente su 464, che corrisponde all'assenza dal servizio di 7.486 unità per un anno.

Il tasso di assenza dello 0,22% è così ripartito:

- per i distacchi sindacali: 0,08%, pari a 1 dipendente su 1.215;
- per i permessi cumulati sotto forma di distacco: 0,004, pari a 1 dipendente su 25.716;
- per i permessi sindacali per l'espletamento del mandato, ivi compresi quelli fruiti dai rappresentanti RSU: 0,05%, pari a 1 dipendente su 2.078;
- per permessi sindacali per le riunioni di organismi direttivi statutari: 0,01%, pari a 1 dipendente su 6.999;
- per aspettative e permessi per funzioni pubbliche: 0,07%, pari a 1 dipendente su 1.492.

Relativamente alle assenze per motivi sindacali (distacchi, permessi cumulati, permessi retribuiti) il tasso di assenza risulta dello 0,15%, corrispondente all'assenza dal servizio per un anno di 5.159 unità, pari a 1 dipendente su 606, con un costo annuo valutabile in £. **232.155.000.000 (€119.898.051).**

Il costo per le aspettative e i permessi per le funzioni pubbliche è valutabile in £. **104.715.000.000 (€ 54.080.784)**.

I risultati che sono emersi in complesso dall'indagine relativa all'anno 2000 figurano nelle Tabelle di sintesi che seguono:

- nella Tabella A è riportato un quadro generale delle Amministrazioni che hanno fornito i dati richiesti a fronte di quelle interessate;
- nella Tabella B è riportata la distribuzione dei dipendenti in distacco sindacale retribuito e il relativo numero dei giorni fruiti, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella C è riportata la distribuzione dei dipendenti in distacco sindacale retribuito, per confederazione sindacale, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella D è riportata la distribuzione dei giorni di distacco sindacale retribuito, per confederazione sindacale, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella E è riportata la distribuzione dei dipendenti in permesso sindacale sotto forma di distacco e il relativo numero dei giorni fruiti, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella F è riportata la distribuzione dei dipendenti in permesso sindacale sotto forma di distacco, per confederazione sindacale, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella G è riportata la distribuzione dei giorni di permesso sindacale sotto forma distacco, per confederazione sindacale, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella H è riportata la distribuzione dei dipendenti in aspettativa sindacale non retribuita e il relativo numero dei giorni fruiti, per comparto e settore di contrattazione;

- nella Tabella I è riportata la distribuzione dei dipendenti in aspettativa sindacale non retribuita, per confederazione sindacale, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella L è riportata la distribuzione dei giorni di aspettativa sindacale non retribuita, per confederazione sindacale, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella M è riportata la distribuzione dei dipendenti in permesso sindacale retribuito per l'espletamento del mandato e il relativo numero dei giorni fruiti, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella N è riportata la distribuzione dei dipendenti in permesso sindacale retribuito per l'espletamento del mandato, per confederazione sindacale, per RSU, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella O è riportata la distribuzione dei giorni di permesso sindacale retribuito per l'espletamento del mandato, per confederazione sindacale, per RSU, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella P è riportata la distribuzione dei dipendenti in permesso sindacale retribuito per le riunioni di organismi direttivi statutari e il relativo numero dei giorni fruiti, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella Q è riportata la distribuzione dei dipendenti in permesso sindacale retribuito per le riunioni di organismi direttivi statutari, per confederazione sindacale, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella R è riportata la distribuzione dei giorni di permesso sindacale retribuito per le riunioni di organismi direttivi statutari, per confederazione sindacale, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella S è riportata la distribuzione dei dipendenti in permesso sindacale non retribuito e il relativo numero dei giorni fruiti, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella T è riportata la distribuzione dei dipendenti in permesso sindacale non retribuito, per confederazione sindacale, per RSU, per comparto e settore di contrattazione;

- nella Tabella U è riportata la distribuzione dei giorni di permesso sindacale non retribuiti per confederazione sindacale, per RSU, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella V è riportata la distribuzione dei dipendenti e dei giorni di aspettativa e permesso per l'espletamento di funzioni pubbliche, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella W è riportata la distribuzione dei dipendenti in aspettativa e permesso per l'espletamento di funzioni pubbliche, per tipo di istituzione ove la funzione è svolta, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella Z è riportata la distribuzione dei giorni di aspettativa e permesso per l'espletamento di funzioni pubbliche, per tipo di istituzione ove la funzione è svolta, per comparto e settore di contrattazione.

Nell'Allegato sono anche riportati dati analitici su tutti gli istituti, distinti per comparto e settore di contrattazione, per sindacato, per qualifica e per sesso.

Infine, nell'Allegato trova posto l'elenco delle Amministrazioni, che, nonostante i ripetuti solleciti, **non hanno inviato i dati richiesti**.

II - TABELLE DI SINTESI

TABELLA A**RIEPILOGO GENERALE****ANNO 2001**

COMPARTI E SETTORI	AMMINISTRAZIONI DEL COMPARTO	AMMINISTRAZIONI CHE HANNO FORNITO I DATI	%	NUMERO DIPENDENTI DEL COMPARTO (1)	NUMERO DIPENDENTI DELLE AMMINISTRAZIONI CHE HANNO FORNITO I DATI	%
MINISTERI	18	18	100,00	267702	267702	100,00
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	177	157	88,70	62920	59790	95,03
REGIONI-AUTONOMIE LOCALI (2)	8756	7861	89,78	631184	573187	90,81
COMUNI-IPAB-CONSORZI COMUNALI						
PROVINCE						
COMUNITA' MONTANE						
CAMERE DI COMMERCIO						
REGIONI-ENTI REGIONALI (2)						
I.A.C.P.						
AZIENDE AUTONOME	3	3	100,00	39816	39816	100,00
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	334	301	90,12	701068	641457	91,50
ISTITUZ. ED ENTI RICERCA E SPERIMENTAZ.	49	43	87,76	18239	18110	99,29
SCUOLA	1	1	100,00	1130541	1130541	100,00
UNIVERSITA'	76	72	94,74	110205	108967	98,88
PERSONALE CARRIERA DIPLOMATICA	1	1	100,00	987	987	100,00
PERSONALE CARRIERA PREFETTIZIA	1	1	100,00	1601	1601	100,00
POLIZIA DI STATO	1	1	100,00	107531	107531	100,00
CORPO POLIZIA PENITENZIARIA	1	1	100,00	41477	41477	100,00
CORPO FORESTALE DELLO STATO	1	1	100,00	6692	6692	100,00
FORZE ARMATE (3)	1	1	100,00	344869	344869	100,00
A.S.I.	1	1	100,00	96	96	100,00
C.N.E.L.	1	1	100,00	110	110	100,00
C.O.N.I.	1	1	100,00	2788	2788	100,00
E.N.A.C.	1	1	100,00	199	199	100,00
E.N.E.A.	1	1	100,00	3593	3593	100,00
UNIONCAMERE	1	1	100,00	86	86	100,00
TOTALE	9424	8466	89,83	3471704	3347011	96,41

(1) - La consistenza del personale è riferita al 31.12.2000; i dati, aggregati sulla base del contratto di appartenenza, sono stati forniti dal Ministero del Tesoro - Rag.Gen.Stato, tranne che per la regione Sicilia, per la provincia autonoma di Bolzano, per il personale della carriera prefettizia e per il personale della carriera diplomatica, i cui dati sono stati comunicati direttamente dalle amministrazioni medesime. Nel numero dei dipendenti non sono stati compresi i contrattisti.

(2) - Sono comprese le Regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano.

(3) - Le Forze Armate fruiscono esclusivamente di permessi e aspettative per funzioni pubbliche.

Tabella B**DISTACCHI SINDACALI RETRIBUITI****DIPENDENTI E GIORNI, PER COMPARTO E SETTORE DI CONTRATTAZIONE**

Comparti e settori	Dipendenti	Dip. che hanno usufruito dell'istituto	Giorni usufruiti	Anni/Dipendente
	<i>Totale</i>	<i>Totale</i>	<i>Totale</i>	<i>Totale</i>
MINISTERI	267.702	626	152.564	417,98
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	62.920	294	80.380	220,22
REGIONI AUTONOMIE LOCALI	631.184	765	211.243	578,75
AZIENDE AUTONOME	39.816	24	5.664	15,52
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	701.068	559	146.584	401,60
ISTITUTI ED ENTI DI RICERCA	18.239	32	8.144	22,31
SCUOLA	1.130.541	1.604	401.376	1.099,66
UNIVERSITA'	110.205	45	14.421	39,51
PERSONALE CARRIERA DIPLOMATICA	987			
PERSONALE CARRIERA PREFETTIZIA	1.601			
POLIZIA DI STATO	107.531	23	4.436	12,15
CORPO POLIZIA PENITENZIARIA	41.477	37	11.243	30,80
CORPO FORESTALE DELLO STATO	6.692	9	3.257	8,92
ASI	96			
CNEL	110			
CONI	2.788	2	730	2,00
ENAC	199			
ENEA	3.593	11	2.853	7,82
UNIONCAMERE	86			
TOTALE	3.126.835	4.031	1.042.895	2.857,25